

COMUNE di PRASCORSANO

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE N. 55 DEL 19/12/2013

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO: Approvazione codice di comportamento dei dipendenti ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs n° 165 2001, e s.m.i.

L'anno **duemilatredici**, addì DICIANNOVE del mese di DICEMBRE alle ore venti e minuti zero nella sala delle adunanze.

Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
ROLANDO PERINO Carlo	Sindaco	Si
BOLDINI Alessandro	Vice Sindaco	Si
PERINO Antonio	Assessore	Si
ROLANDO PERINO Piero	Assessore	No
PIANASSO Marco Giuseppe	Assessore	Si
	Totale Presenti:	4
	Totale Assenti:	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. **Dr. Umberto BOVENZI**.

Il Sindaco Presidente ROLANDO PERINO Carlo, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERA della GIUNTA COMUNALE N. 55 DEL 19/12/2013

OGGETTO: Approvazione codice di comportamento dei dipendenti ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs n° 165 2001, e s.m.i.

Richiamato l'art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. n. 190/2012, che ha previsto:

a) l'emanazione da parte del governo di un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico (comma 1);

b) la definizione da parte di ciascuna pubblica amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, di un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al citato comma 1; a tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT ora ANAC) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione (comma 5);

Visto il Decreto del presidente della Repubblica del 16/04/2013, n. 62, avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Considerato che, sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, il predetto D.P.R. definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere poi integrati e specificati dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2);

Visto l'allegato schema di codice di comportamento (All. n. 1), appositamente predisposto da questa amministrazione sulla base delle linee guida fornite dalla CIVIT (ora ANAC) nella propria delibera n. 75/2013 ed a seguito di procedura aperta alla partecipazione, come meglio illustrato nell'allegata relazione illustrativa del codice stesso (All. n. 2);

Considerato che è stato acquisito il parere favorevole da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione in data 16 dicembre 2013;

Rilevato che le pubbliche amministrazioni, tra cui gli Enti Locali, estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione (art. 2, comma 3);

Considerato che, per quanto riguarda in particolare le Regioni e gli Enti locali, le stesse definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15, comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7);

Rilevato che al Codice di comportamento dell'Ente verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;

Visti i pareri favorevoli sotto il profilo tecnico espresso dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e dal Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, ai sensi del combinato disposto di

cui all'art. 49, comma 1 ed all'art. 147 bis del D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 6 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni approvato con deliberazione del C.C. n. 2/2013, entrambi allegati al presente atto;

Con voti unanimi e favorevoli, resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1 di approvare l'allegato Codice di comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale (All. n. 1) che, unitamente alla relativa Relazione di accompagnamento (All. n. 2), forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2 di dare atto che al predetto codice verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale, osservate le prescritte formalità, viene sottoscritto.

IL SINDACO
F.to : ROLANDO PERINO Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dr. Umberto BOVENZI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125 D.Lgs. 18.08.2000 n.267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi _____ giorno di pubblicazione ai Capigruppo Consiliari

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to BUFFO Roberta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 D.Lgs. 18.08.2000 n.267)

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno _____, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Prascorsano, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to BUFFO Roberta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune di Prascorsano senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs.18.08.2000, n.267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to BUFFO Roberta

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Prascorsano, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
BUFFO Roberta